

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

20 - 26 ottobre 2014



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data: 20/10/2014 Pagina: /

Il nuovo ponte si chiamerà "Leonardo". La Regione: "Esempio di ingegneria e bellezza: non poteva chiamarsi altrimenti"

di Glenda Venturini

La mozione popolare per intitolare il nuovo Ponte a Sud alla memoria di Bruno Grassi, alias Ringo, non è stata ascoltata. E la Regione Toscana, nell'invito all'inaugurazione di martedì 21 ottobre, annuncia la decisione definitiva: il suo nome sarà "Leonardo"

"Ingegneria e bellezza e allora non poteva che chiamarsi Leonardo". Sono parole della Regione Toscana, nell'invito all'inaugurazione, fissato per martedì mattina. Ma non tutti saranno d'accordo: perché, almeno per i cittadini del Valdarno, un'alternativa c'era eccome.

Lanciata la scorsa estate, la petizione on line (<http://valdarnopost.it/news/intitolate-il-ponte-della-variante-a-bruno-grassi-alias-ringo-parte-su-internet-la-raccolta-firme>) per intitolare il nuovo Ponte a Sud a Bruno Grassi ha superato, da allora, le 600 adesioni. Ma non sono bastate, perché l'appello arrivasse alle orecchie di chi poteva decidere. Eppure Bruno Grassi, da tutti conosciuto come Ringo, un legame con quel ponte ce l'aveva davvero: proprio il terreno su cui poggia il basamento era la sua dimora, come molti ricorderanno.

Il nuovo ponte, dunque, si chiamerà Leonardo. Progettato dallo studio Carlos Fernandez Casado di Madrid, collegamento tra Montevarchi e Terranuova passando sopra l'Arno e l'A1, immagine simbolo della Variante alla Sr69, verrà inaugurato martedì 21 ottobre alle 10 del mattino. Alla cerimonia prenderanno parte il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, il presidente della Provincia di Arezzo, Roberto Vasai, l'assessore regionale a trasporti e infrastrutture, Vincenzo Ceccarelli e i sindaci di tutti i Comuni che hanno concorso alla realizzazione dell'opera.

Arno 'strozzato' dagli arbusti E non si sa a chi tocca pulire

Timori per le prime piogge: «Qui straripa tutto»



A Incisa e Matassino le situazioni che preoccupano maggiormente gli abitanti del Valdarno

di PAOLO FABIANI

NEL MOMENTO in cui, giustamente, si guarda in maniera prioritaria alla messa in sicurezza idrogeologica del territorio, tornano a farsi sentire le polemiche per la mancata rimozione della enorme massa di sterpaglie che con il tempo le piene dell'Arno hanno accatastato sotto le pigne dei ponti incisani.

CON L'ACQUA bassa di questi giorni sembrano ancora più voluminose: «Un periodo ottimale per poterle portare via – commentano tanti cittadini allarmati –, perché se comincia a piovere come fa ormai da tempo fa alla svelta a riempirsi l'Arno e se l'acqua trova degli ostacoli devia la sua corsa e, come ha fatto spesso a Incisa, esce dagli argini, poi si van-

PERCHÈ È TUTTO FERMO I Comuni hanno le armi spuntate senza il via libera di Provincia e Regione

no a cercare i colpevoli». Visto così il problema parrebbe di semplice soluzione, ma la realtà è diversa perché, come a più riprese hanno fatto notare i sindaci di Reggello e di Figline-Incisa, i comuni non hanno le competenze per intervenire sull'Arno se non ci sono emergenze, anzi se qualcuno tocca anche un solo arbusto senza l'autorizzazione degli organismi preposti (provinciali e regionali) è passibile di denuncia all'Autorità giudiziaria. Almeno finora. «L'autunno sta arrivando – commentavano ieri alcuni cittadini fermi sulla spalletta del ponte –, e

questo è il momento di decidere». Situazione problematica anche nel tratto di fiume a monte di Figline, dove nel letto dell'Arno sono nati addirittura gli alberi, in questo caso un paio di anni fa intervenne la Provincia che effettuò un taglio quasi radicale del "bosco improvvisato", ma visto che l'acqua non gli manca, le piante sono ricresciute e in questo caso ritardando il deflusso della piena potrebbero impedire lo smaltimento delle piene dei torrenti che sfociano in quella zona. Siccome il problema è vecchio, ma sempre attuale, alcuni anni fa l'allora sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni si "inventò" una esercitazione di protezione civile assieme alle squadre della Provincia, che avevano come obiettivo proprio la rimozione di questi ostacoli ammassati sotto il ponte. C'erano anche i pompieri: perché non riprovarci?



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 21/10/2014 Pagina: 20

INCISA IERI L'INAUGURAZIONE UFFICIALE DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO DAVANTI ALLE AUTORITA'

Festa a Loppiano: inizia l'anno di 'Sophia'

SETTANTOTTO lauree e sette dottorati. Sono i numeri dell'Istituto Universitario "Sophia" del quale ieri mattina è stato inaugurato il nuovo anno accademico, il settimo dalla fondazione nella cittadella incisana dei Focolarini: «Un anno particolare – ha spiegato il preside, professor Piero Coda, dal palco dell'Auditorium di Loppiano davanti a molte autorità (mancava il cardinale Betori perché convocato in Vaticano) e invitati -, in primis perché coincide con i primi cinquant'anni di vi-

LE FINALITÀ

L'istituto nacque per volontà della Santa Sede con l'obiettivo di preparare i nuovi economisti

ta della 'cittadella', poi perché il 7 e il 50 sono numeri biblici, sabbatico l'uno, giubilare l'altro». Monsignor Coda ha quindi ricordato le finalità di questo Istituto voluto dalla Santa Sede per preparare gli

economisti del futuro, «la sapienza che scaturisce dal cuore di Dio», come ha detto Papa Francesco nel messaggio inviato a Loppiano il 4 ottobre in occasione dell'apertura delle manifestazioni per il cinquantenario della prima 'mariapoli' aperta da Chiara Lubich. Il preside ha anche annunciato l'arrivo di nuovi docenti per "Sophia", uno di questi è Benedetto Bui, economista di fama internazionale docente dell'Ateneo di Padova.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 21/10/2014 Pagina: 20

CALCIT VALDARNO, VENERDI' LA CENA DI BENEFICENZA

ULTIMO giorno oggi per iscriversi alla cena di solidarietà organizzata dal Calcit Valdarno Fiorentino per festeggiare i primi dieci anni di attività. L'appuntamento è fissato per venerdì 24 alle 20,30 presso il ristorante "Girasole", ad allietare la serata ci sarà anche un gruppo musicale.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 21/10/2014 Pagina: /

Alessio Pasquini è il nuovo comandante della municipale: "Attenzione ai problemi quotidiani dei cittadini"

di Eugenio Bini

In servizio dal primo novembre, Alessio Pasquini torna alla Polizia Municipale di Figline e Incisa con il ruolo di comandante, dopo una breve esperienza a Firenze. Sostituirà Daniele De Sanctis, che si è trasferito a Veroli: "Dialogo e attenzione ai problemi quotidiani dei cittadini". Giulia Mugnai: "La sua conoscenza del territorio è una garanzia". E annuncia confronto e attenzione per i problemi di Matassino.

"Attenzione ai problemi quotidiani dei cittadini". Si presenta così Alessio Pasquini che, dal primo novembre, sarà il nuovo comandante della Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno. Torna al Comando di piazza della Fattoria dopo una positiva esperienza di circa un anno come funzionario dell'area di Polizia giudiziaria al Comune di Firenze, con mansioni di coordinamento nei reparti Polizia edilizia e ambientale, investigativo, antievasione, violenza di genere.

Classe 1971, Pasquini è laureato in Scienza della Politica con un master universitario di primo livello in Politiche di sicurezza e polizie locali conseguito all'Università di Bologna, al quale è preceduto anche un corso di specializzazione in Gestione e Management della Polizia locale presso l'Università Siena. A parte la breve parentesi a Firenze, Pasquini è sempre vissuto e ha sempre prestato servizio a Figline a partire dal settembre 1993, crescendo di livello fino a diventare vice del comandante Roberto Panasci nel maggio 2008 e successivamente di Daniele De Sanctis nel gennaio 2013. Proprio De Sanctis nei giorni scorsi ha lasciato Figline e Incisa per prendere il comando della polizia municipale di Veroli.

"Torno con grande piacere a Figline e Incisa – ha spiegato Alessio Pasquini – dopo una esperienza molto stimolante in un Comando strutturato come quello di Firenze, coordinando varie attività che, con le dovute proporzioni, potranno rappresentare uno spunto interessante ed essere replicate anche in un contesto più piccolo come questo territorio, dove sarà importante mantenere un'attenzione alta ai piccoli problemi quotidiani dei cittadini".



Figline e Incisa
Valdarno

Data: 22/10/2014 Pagina: 21



FIGLINE-INCISA

Alessio Pasquini nuovo comandante dei vigili urbani

SARÀ Alessio Pasquini (nella foto), laureato in scienze politiche, il nuovo comandante della polizia municipale di Figline e Incisa. Prenderà servizio il 1° novembre subentrando a Daniele De Sanctis che per un paio d'anni farà il comandante dei vigili urbani a Veroli (Fr). Pasquini rientra a "casa" dopo un anno trascorso a Firenze come funzionario dell'area di Polizia Giudiziaria del Comune, in precedenza a Figline era stato vice comandante prima con Roberto Panasci poi con Daniele De Sanctis, fa parte della Polizia Municipale fin dal 1993, dove è entrato appena 22enne. «Torno a Figline-Incisa con molto piacere – ha detto –. Vengo da un'attività molto interessante che, con le dovute proporzioni, potrebbe essere applicata anche in un contesto più piccolo come questo territorio, dove – ha sottolineato – sarà importante mantenere un'attenzione alta ai piccoli problemi quotidiani dei cittadini».

Paolo Fabiani

Data: 23/10/2014 Pagina: /

Per il decennale della sua fondazione il Calcit del Valdarno fiorentino dona quattro defibrillatori

di Monica Campani

Il comitato autonomo per la lotta contro i tumori del Valdarno fiorentino che dal 2004 ha raggiunto la quota di 500 soci e investito 800.000 euro nel DH oncologico del Serristori venerdì 24 ottobre, nel corso di una conviviale, dona quattro defibrillatori ad altrettante società sportive

Il Calcit Valdarno fiorentino compie 10 anni e per festeggiare l'avvenimento nel migliore dei modi venerdì 24 ottobre ha organizzato una cena di solidarietà al ristorante del camping Girasole. Nel corso della conviviale saranno donati quattro defibrillatori ad altrettante società sportive: il Basket Don Bosco di Figline, la Volley Group Valdarno del Matassino, l'associazione dilettantistica Basket Reggello ed il gruppo sportivo San Donato in Fronzano.

Nato nell'ottobre 2004, grazie alla dedizione di 27 soci che intuirono la necessità, sulla scia della preziosa opera di comitati analoghi già presenti in zona, di dotare la vallata fiorentina di una Onlus a sostegno dei malati oncologici e delle loro famiglie, Il Calcit del Valdarno fiorentino presieduto da Bruno Bonatti conta oggi 500 soci e molti volontari. Grazie al comitato e a 800.000 euro investiti l'ospedale Serristori ha un efficiente e all'avanguardia DH oncologico con strumentazioni e personale d'alta qualità.

Venerdì 24 ottobre alle 20.00, al ristorante del camping Girasole di Figline, la Onlus ricorderà ufficialmente la sua fondazione. Nel corso della serata il presidente del Calcit Bruno Bonatti presenterà i defibrillatori, del costo di 5.000 euro, donati alle quattro società sportive.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 24/10/2014 Pagina: 28

Viabilità, tutti gli interventi 'dimenticati'

Dalla variante alla regionale 69, fino alla strada di Pian di Rona

«NEL VALDARNO aretino fanno strade e ponti, mentre da noi non si riesce neanche a far partire la variante alla 69 fra Ciliegi e Matassino, che doveva essere completata da almeno cinque anni e non ne è stato costruito nemmeno un metro. Probabilmente nell'Aretino hanno un peso politico molto superiore del nostro». Torna a farsi sentire fra la gente la polemica per i mancati interventi alla viabilità nel fondovalle e per quelle infrastrutture delle quali si sono perse le tracce, come del secondo ponte sull'Arno che doveva essere realizzato fra Reggello e Figline a valle di quello (unico) esistente. Così come non si parla più del completamento della

variante in riva sinistra, nel tratto figliese, che attualmente si ferma davanti al torrente Ponterosso: tutte opere lasciate in eredità dall'Ente Provincia in attesa di tempi migliori. Per smuovere invece le acque per l'avvio dei lavori del 'primo lotto' della 'da casello a casello', appunto la strada che dovrebbe collegare il Casello A1 di Incisa/Reggello con quello di Valdarno, il sindaco di Reggello, Cristiano Benucci, ha annunciato la decisione di chiudere la strada di Pian di Rona al traffico pesante: «Il Comune ha già provveduto a fare quanto di sua competenza, a risolvere i vari problemi per gli espropri dei terreni - ha precisato -. Progetti e soldi ci so-

no manca solo il via per l'inizio dei lavori e ulteriori ritardi non sono più concepibili. Soprattutto la strada di Pian di Rona non può più reggere il carico del traffico, ne va della sicurezza delle persone, per questo dovremo prendere delle decisioni drastiche». Chiudendola ai veicoli oltre le 7,5 tonnellate inevitabilmente si creerebbe un caos maggiore nella regionale 69 fra Incisa e Figline dove, nonostante le rotonde abbiano sostituito i semafori, in certe fasce orarie si continua a fare la coda. Nella Pian di Rona, che va dai Ciliegi a Matassino, si sono creati pericolosi avvallamenti che mettono a rischio la viabilità.

Paolo Fabiani



Il casello Incisa/Reggello



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 24/10/2014 Pagina: 28

FIGLINE-INCISA NELLA FUGA AVEVANO FERITO ANCHE IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

Rapina al bancomat con inseguimento, condannati in due



Una delle macchine distrutte

CONDANNATI a tre e quattro anni di carcere i due romeni, di 25 e 28 anni, che alla fine d'aprile del 2013 vennero catturati, uno a Incisa e l'altro a Trieste mentre cercava di espatriare, a seguito di una spettacolare rapina al bancomat del Monte dei Paschi di Reggello. Nel loro tentativo di fuga i malviventi ferirono con un cacciavite il comandante dei carabinieri e a seguire anche due agenti della stradale coinvolti nell'incidente che i rapinatori avevano provocato per interrompere l'inseguimento.

L'**ACCUSA** contestata era di rapina, resistenza a violenza a pubblico ufficiale, lesioni gravissime a

due poliziotti e clonazione di bancomat: la pena la sconteranno direttamente in Romania. Uno è già stato consegnato alla polizia romana e l'altro, già ai domiciliari, verrà espulso non appena gli verrà notificato l'ordine di arresto. Durante le fasi della cattura venne sparato anche qualche colpo di pistola e fu indagato un carabiniere: a tal proposito il Gip ha chiesto e ottenuto l'archiviazione della pratica. La vicenda è stata ricostruita in Tribunale dal tenente Claudia Mesina, adesso comandante della compagnia di Signa, e dal maresciallo Nello Fasciolo, del Nucleo radiomobile di Figline.

Paolo Fabiani

Data: 24/10/2014 Pagina: /

Parte il progetto 'Gli angeli del bello', i volontari sabato saranno ai giardini della Massa e in via Pampaloni

di Monica Campani

Il progetto presentato lo scorso mese dal sindaco Giulia Mugnai prende il via: i volontari sabato 25 ottobre alle 9.30 saranno dietro le scuole primarie della Massa e nel sottopassaggio di via Bianca Pampaloni

Prende il via il progetto 'Angeli del bello': i volontari sabato 25 ottobre alle 9.30 saranno ai giardini della Massa di Incisa, dietro le scuole primarie, e nel sottopassaggio di via Bianca Pampaloni a Figline.

L'idea è stata lanciata lo scorso mese dal sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai (<http://valdarnopost.it/news/dopo-firenze-gli-angeli-del-bello-arrivano-anche-in-valdarno>) che la presentò anche ai negozianti. Il gruppo di cittadini si uniranno per sistemare una panchina, per cancellare una scritta su un muro o, più semplicemente, per tenere in ordine un luogo pubblico. Il progetto prende spunto dagli Angeli del bello di Firenze, l'associazione che promuove e coordina azioni di volontariato per migliorare il decoro di Firenze e che attualmente conta oltre 1500 volontari fra privati, scuole, università per stranieri e associazioni ed operano suddivisi in gruppi non solo per rimuovere le scritte vandaliche dai muri dei palazzi, ma anche per curare i giardini e gli spazi di verde pubblico.

Gli interventi sabato saranno due: il primo ai giardini dietro le scuole primarie della Massa a Incisa, l'altro a Figline nel sottopassaggio di via Pampaloni. L'iscrizione (5 euro da versare agli Angeli del bello di Firenze che inizialmente seguiranno il progetto) sarà effettuata direttamente sabato 25 ottobre alle 9,30 ai giardini della Massa. A tutti i partecipanti sarà consegnato un kit con pettorina, guanti e cappellino, oltre ovviamente alla copertura assicurativa.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data: 25/10/2014 Pagina: 33

FIGLINE-INCISA AVVISATO IL CONSORZIO DI BONIFICA

La Regione ordina di pulire l'Arno

Dopo la nostra segnalazione, via ai lavori vicino a Matassino

di PAOLO FABIANI

LA REGIONE ha scritto al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno affinché si "attivi al più presto con interventi di manutenzione ordinaria del tratto in oggetto". Il "tratto in oggetto" è quello dell'Arno fra Figline e Incisa segnalato dal nostro giornale per gli alberi che sono cresciuti nell'alveo a monte di Matassino e per i tronchi che si sono accatastati sotto la pigna del ponte sulla "69", fra Incisa e Reggello, una segnalazione, la nostra, mirata a scongiurare possibili conseguenze alluvionali con un intervento di rimozione non troppo complicato, e neppure troppo costoso. Visto che c'era anche chi era disponibile a farlo gratis in cambio del legname, una soluzione impedita, almeno in passato, dalla burocrazia che vieta



Ecco come è ridotto in alcuni tratti l'alveo del fiume

a chiunque di "toccare" l'Arno per non incorrere in reati penali. Neppure i comuni possono intervenire, a meno che non si creino situazioni d'emergenza, però a quel punto il "guaio" si è già creato, mentre basterebbe

una manutenzione periodica per evitare ostacoli artificiali al deflusso dell'acqua. Come nella zona del ponte di Matassino, dove un giovane e rigoglioso boschetto sta crescendo nel letto del fiume, negli isolotti che

si creano quando l'acqua li lascia scoperti: "E' una vergogna - commentava una signora che da sempre passa a piedi su quel ponte -, hanno abbandonato tutto, non si vede più nessuno a pulire, la piena non scorre perché trova gli ostacoli e crea un riflusso che non consente di ricevere l'acqua dei borri, che poi va fuori dagli argini". Adesso la Regione, dopo 'dopo avere controllato i tratti dell'Arno in corrispondenza del Comune di Figline e Incisa e confermando sostanzialmente quanto riscontrato dai mezzi di comunicazione (La Nazione ndr), sembra avere chiarito di chi sono le competenze anche per certi tipi di interventi, non si parla però di eventuali risorse destinate a questa specifica manutenzione, dal momento che la tassa pagata attualmente dai cittadini è relativa a quella su borri e torrenti.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 25/10/2014 Pagina: 33

INCISA RISOLTO IL PROBLEMA DELL'AMBULATORIO A PALAZZOLO Con la Wi-Fi torna anche il medico

RISOLTO a Palazzolo il problema dell'ambulatorio medico che senza il collegamento a Internet impediva al professionista di poter lavorare regolarmente, dal momento che dalla prossima settimana tutte le procedure, ricette comprese, dovranno 'passare' tramite computer. L'ambulatorio della popolosa frazione incisana è situato nei locali del Circolo Arci: "Lunedì prossimo il tecnico ci allaccerà alla rete Adsl e impianteremo un antenna Wi-Fi - spiega il presidente Vasco Nocentini -, pertanto fino da mercoledì (giorno d'apertura dell'ambulatorio ndr) il medico può tornare a Palazzolo,

gli daremo la password per accedere gratuitamente al servizio senza alcuna difficoltà". In pratica la soluzione al problema evidenziato dal dottore era come il classico 'uovo di Colombo', vista la tecnologia informatica attuale, "Semmai - hanno aggiunto al Circolo - sarebbe importante che in questo ambulatorio oltre al medico di base venissero anche un pediatra e un geriatra, visto che a Palazzolo ci sono molti potenziali clienti per questo tipo di specialisti. Il locale dovrebbe essere sfruttato al massimo dai vari professionisti ai quali non mancherebbe di certo il lavoro"

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data: 25/10/2014 Pagina: 33

INCISA: LA BIBLIOTECA RESTA CHIUSA

E' STATA prorogata fino al 15 novembre la chiusura della biblioteca comunale "Gilberto Rovai", in piazza Santa Lucia a Incisa. Gli utenti possono rivolgersi all'altra Biblioteca, la "Marsilio Ficino" di via Locchi. La biblioteca incisana verrà trasferita nella nuova sede di piazza Parri.

Pennelli, carta vetrata e diluente: sono arrivati gli Angeli del bello. Interventi alla Massa e ad un sottopassaggio

di Eugenio Bini

Stamani i primi interventi a Figline e Incisa alla Massa e al sottopassaggio di via Pampaloni. Insieme ai cittadini anche il sindaco, assessori e consiglieri. Il sindaco Giulia Mugnai: "Al fianco dei cittadini per promuovere il decoro della città".

Cittadini, consiglieri comunali, assessori e Giulia Mugnai. Questa la formazione per la prima uscita ufficiale degli Angeli del bello di Figline e Incisa Valdarno, che questa mattina si sono dati appuntamento alla Massa per sistemare l'area verde dietro la scuola primaria e successivamente il sottopassaggio di via Pampaloni a Figline.

Il progetto lanciato dal Comune ha l'obiettivo di coordinare azioni di volontariato per migliorare il decoro della città attraverso piccoli interventi di manutenzione, come appunto la sistemazione di panchine e giochi per bambini, la tinteggiatura di pareti degradate e la manutenzione di spazi verdi.

Così stamani i volontari si sono ritrovati con pennelli, carta vetrata e diluente in mano per lavorare sulle panchine e sui giochi del giardino della Massa, mentre in via Pampaloni sono state coperte le scritte sui muri e ritinteggiate pareti e soffitto del sottopasso.

"Ogni settimana giriamo sul territorio per diversi sopralluoghi – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai -, ma a volte torniamo in ufficio con il rammarico di non essere intervenuti subito per pulire quell'area verde o per sistemare quell'altra panchina. Oggi invece la sensazione è più positiva: oltre alla faccia ci abbiamo messo anche le braccia ed è stata davvero una bella esperienza essere al fianco di altri cittadini per promuovere il decoro della nostra città. Li ringrazio di aver partecipato ed ora che il progetto è partito, mi aspetto tante altre adesioni".

Per avere maggiori informazioni sul progetto e per far parte degli Angeli del Bello di Figline e Incisa è possibile inviare una mail a angelidelbellofiv@gmail.com (<mailto:angelidelbellofiv@gmail.com>). Le iscrizioni sono sempre aperte e presto saranno comunicati i nuovi interventi da realizzare sul territorio.

Data: 25/10/2014 Pagina: /

Gianni Contri è il nuovo segretario del circolo del Pd

di Monica Campani

47 anni, avvocato, Contri è stato eletto dal direttivo nella riunione di lunedì scorso e succede alla dimissionaria Manuela Di Caterino

È Gianni Contri, 47 anni, avvocato, il nuovo segretario del circolo Pd di Figline. È stato eletto dal direttivo nella riunione di lunedì scorso e succede alla dimissionaria Manuela Di Caterino.

Il neo segretario, sul cui nome è stata registrata una amplissima convergenza da parte di tutte le componenti del partito, ha assicurato il suo impegno per un maggior coinvolgimento degli iscritti e di coloro che negli ultimi tempi, per vari motivi, hanno avuto un ruolo più defilato. Tra i suoi obiettivi il rilancio della discussione su centri storici, sanità, scuola, economia e lavoro.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 26/10/2014 Pagina: 47



INCISA Prelievi del sangue, c'è l'obbligo di prenotazione

DAL MESE di novembre anche nel distretto sanitario di Incisa si potranno effettuare i prelievi per le analisi del sangue tramite prenotazione, basta telefonare per prendere l'appuntamento evitando così lunghe code, magari anche di qualche ora. «L'Azienda sanitaria ha recepito le difficoltà dei cittadini – spiega Ottavia Meazzini, assessore alle politiche sociali del Comune di Figline e Incisa –, pertanto ha attivato anche a Inci-

sa il servizio in atto da parecchio tempo nel Distretto di Figline, una omologazione dovuta anche al fatto che adesso si tratta di un unico Comune».

I giorni fissati per il prelievo sono il lunedì e il mercoledì, ovviamente di mattina, per cui l'utente basta arrivi nell'ambulatorio di Villa Campori qualche minuto dell'ora fissata in precedenza e l'attesa sarà minima, a meno di intoppi tecnici che ritardino il prelievo.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 26/10/2014 Pagina: 47

FIGLINE, ECCO GLI ABBONAMENTI PER IL «GARIBALDI»

BOTTEGHINO aperto da domani nel Teatro Garibaldi di Figline per il rinnovo degli abbonamenti per le prossime stagioni concertistica e di prosa. I prezzi per le tessere vanno da 80 a 110 euro